

**Biscotti (Anav/Confindustria): il TPL ha bisogno di una politica che metta al centro le imprese**

“Al trasporto pubblico locale serve una seria politica industriale, una politica che metta al centro le imprese: perché offrano servizi, producano utili e facciano investimenti”. Con queste parole Nicola Biscotti, presidente Anav/Confindustria, intervenendo a un convegno organizzato da Asstra, definisce la ricetta per affrontare la crisi e far crescere l'intero comparto.

“Una politica di settore – ha aggiunto Biscotti – va infatti a vantaggio in primo luogo dei cittadini, e in conseguenza diretta delle aziende, anche di quelle collegate, e dei lavoratori: quali sono invece i danni di una politica occasionale lo dimostrano la vetustà del parco rotabile italiano maggiore rispetto alla media europea e di conseguenza anche la chiusura di grandi produttori nazionali di autobus, con la perdita di centinaia di posti di lavoro ...”.

Nel corso del convegno, dedicato a un'analisi sulla disciplina del trasporto pubblico locale dopo la sentenza della Corte che ha dichiarato illegittima la disciplina sui servizi pubblici locali, Biscotti ha inoltre sottolineato come negli ultimi anni il TPL sia stato prevalentemente luogo di esperimenti legislativi piuttosto che destinatario di interventi nell'interesse dei cittadini e della qualità del servizio.

Il Presidente Anav ha segnalato, quindi, come molto più idonei alle finalità di efficientamento e di crescita del settore quegli interventi mirati all'aggiornamento della disciplina già esistente (Dlgs 422/97), come il recente obbligo dei costi standard per la determinazione dei corrispettivi e la finalizzazione dei fondi trasferiti alle regioni per il trasporto pubblico locale.

